



Ambiente - Grecia, Volos: morti migliaia di pesci, è disastro ecologico

Roma - 29 ago 2024 (Prima Notizia 24) I pesci hanno creato una coltre d'argento e un fetore tale da allarmare residenti e autorità.

E' iniziata, da parte delle autorità greche, la raccolta di migliaia di pesci morti che, durante questa settimana, si sono ammassati in un porto della città di Volos, nella Grecia centrale, dopo che le inondazioni che lo scorso anno avevano colpito la Tessaglia ne avevano provocato lo spostamento dal loro habitat naturale d'acqua dolce. Il riversamento delle carcasse ha provocato una coltre argentea e un fetore tale da destare l'allarme dei residenti e delle autorità, che hanno iniziato a raccogliere prima che l'odore arrivasse ai ristoranti e agli hotel vicini al porto. "Si estende per chilometri", ha fatto sapere al sito web della Reuters il consigliere comunale Stelios Limnios. "Non è solo lungo la costa, ma anche al centro del Golfo Pagaseo", ha proseguito. Nella giornata di ieri, i pescherecci hanno utilizzato alcune reti per raccogliere i pesci, che poi sono stati scaricati nei retro di alcuni camion. Nel corso di una conferenza stampa, il Sindaco di Volos, Achilleas Beos, ha fatto sapere che il fetore era insopportabile, e ha accusato il governo per non aver fronteggiato il problema prima che colpisse la sua città. Beos ha poi aggiunto che il pesce in putrefazione potrebbe causare un disastro ambientale per le altre specie che si trovano in zona. Secondo alcuni esperti, il problema è dovuto alle inondazioni da record che sono avvenute lo scorso anno lungo la pianura della Tessaglia, più a Nord. Il lago Karla, prosciugato nel 1962 per cercare di combattere la malaria, si è riempito fino a tre volte al di sopra delle sue dimensioni normali e lì sono finiti i pesci d'acqua dolce. Da allora si è assistito ad una drastica riduzione dei livelli delle acque del lago, che ha costretto i pesci a dirigersi, tramite un canale, fino al porto di Volos, che sfocia nel Golfo Pagaseo e nel Mar Egeo, dove la loro sopravvivenza è impossibile. Gli esperti hanno aggiunto che alla foce del canale che porta a Volos non è stata messa una rete, e i pesci potrebbero essere morti dopo essere venuti a contatto con l'acqua salata. "Non hanno fatto l'ovvio, mettere una rete protettiva", ha dichiarato il sindaco Beos, riferendosi alle autorità governative. Sull'accaduto è stata aperta un'indagine, per accertare se ci siano colpevoli o meno.

(Prima Notizia 24) Giovedì 29 Agosto 2024